RASSEGNA STAMPA 2018

CAMPIONATO ITALIANO SLALOM

RASSEGNA STAMPA AGGIORNATA AL

11 SETTEMBRE 2018

Rally Slalom N° 8

Campionato Italiano Slalom | **Agosto 2018 (pag. 85)**

SLALOM

Trulli-Coppa Città di Monopoli

Luigi Vinaccia

Luigi Vinaccia in trionfo tra i trulli

di **Agatino Zambuto**
foto **Federico**

Luigi Vinaccia, su Osella PA 9/90 motorizzata Honda, vince, dominandolo, lo Slalom dei Trulli-Coppa Città di Monopoli, quarto appuntamento del Campionato Italiano Slalom. Il campione campano, uno dei veterani della specialità tra i birilli con quattro titoli tricolore cuciti sulla tuta in una carriera partita da lontano e costellata di successi, sale sul gradino più alto del podio di una competizione valida per l'italiano dopo una lunghissima serie di piazzamenti, più o meno esaltanti. All'ombra dei trulli, Luigi Vinaccia tira fuori la stoffa del campione di razza andando a siglare due delle tre manches corse lungo "la Panoramica" che da Monopoli conduce ad Alberobello e piazzandosi secondo nella terza. Con il tempo di 2'27" e sessantaquattro centesimi, pari a 147, 64 punti totalizzati al termine della seconda salita, Luigi Vinaccia regola, uno dopo l'altro, il lungo elenco di avversari schierati sulla linea di partenza. Primo tra tutti Emanuele Schillace al via della competizione pugliese con l'onore – e l'onere – del leader della classifica del Campionato Italiano Assoluto Slalom. Anche per il giovanissimo pilota siciliano, in gara su una Radical SR4 Suzuki, la manche che vale la seconda piazza è la seconda, quella che conclude con 147,73 punti, a 1,12 dal vincitore. Se per le prime due posizioni del podio nessuno ha nulla da recriminare, sul terzo gradino Fabio Emanuele sorride ma lo fa a denti stretti. Il fortissimo driver molisano, infatti, chiude le sue fatiche di giornata a trentasei centesimi di distacco dal secondo con il tempo della seconda manche ma, dopo aver siglato il miglior tempo dopo gli ultimi 3500 metri a cronometro, vede sfumare la vittoria sfumare per un birillo toccato con la sua Osella PA 9/90 Alfa Romeo tornata ad essere al top dopo una lunga serie di lavori. Ai piedi di un podio insolitamente dominato dalle Osella, quarta posizione sopra quota 150 punti per il siciliano Giuseppe Castiglione, anche lui come il suo corregionale su Radical SR Suzuki. Una splendida terza manche regala, con merito, la quinta piazza a Michele Poma, bravo su Formula Ghipard a limare di quasi dieci secondi il suo precedente crono fissando il tempo che vale la vittoria in Gruppo E2 SS in 2'42" e ventisette centesimi. Solo sette centesimi separano la sesta e la settima posizione. Ad avere la meglio, primo in Gruppo E2 SH, è Attilio di Gioia che con la sua Fiat 126 Proto precede Berardino Vaccaro in gara tra i prototipi con una Fiat X1/9 Proto. Nel bel duello per il gradino più alto del podio in Gruppo E1 Italia, Domenico Gangemi, al volante di una Fiat 127 precede, ottavo in classifica assoluta, Lorenzo Mossucca, nono su Peugeot 106. Con l'ottavo tempo nella terza manche, Marcello Bisogno, al volante di una Fiat 127, si aggiudica la vittoria tra i concorrenti in Gruppo Speciale Slalom e chiude la top ten della classifica dello Slalom dei Trulli 2018. Angelo Acquaviva, Antonino Carpentieri e Natalio Ostuni, tutti e tre su Peugeot 106, conquistano la vittoria, rispettivamente, in Gruppo A, in Gruppo N e in Gruppo RS, il più numeroso con ben ventisei concorrenti al via mentre a Onofrio Zizza, al volante di una Fiat 500, va una meritata vittoria tra le bicilindriche.

Emanuele Schillace

Tutto Rally Più N° 8

Campionato Italiano Slalom	Agosto 2018 (pag. 200)

A sinistra, l'Osella Pa 9/90 di Luigi Vinaccia. Sopra, il presidente dell'Ac Bari BAT Francesco Ranieri.

SLALOM **TRULLI**

Vinaccia all'ultimo respiro

Al via su un'Osella Pa 9/90 motorizzata Honda, il pluricampione italiano si impone precedendo nell'ordine il siciliano Emanuele Schillace, in gara su una Radical SR4, e il campione uscente Fabio Emanuele, della partita su un'Osella PA 9/90 Alfa Romeo

Domenica 1 luglio, lungo la strada che da Monopoli conduce ad Alberobello, si è disputata la sesta edizione dello Slalom dei Trulli, quarto appuntamento stagionale della serie tricolore. Ad aggiudicarsi il successo è stato il quattro volte campione italiano Luigi Vinaccia che, al volante di una Osella Pa 9/90 motorizzata Honda, ha così messo in archivio il suo... 114esimo trionfo in carriera. Decisamente soddisfatto del risultato, dopo aver tagliato il traguardo il pilota santagatese ha affermato. *«È stata una gara disputata su un percorso molto impegnativo e in cui c'erano quasi tutti i piloti che ambiscono al titolo tricolore. Questa vittoria mi dà una grande gioia, anche perché è stata sofferta e conquistata solo all'ultimo birillo»*. La seconda e la terza piazza sono andate nell'ordine al siciliano Emanuele Schillace (Radical SR4) e al campione italiano uscente Fabio Emanuele, della partita su una Osella PA 9/90 motorizzata Alfa Romeo. Ai piloti è piaciuto molto il percorso di gara: 3.500 metri scanditi da sedici barriere di rallentamento, con una pendenza media del 5,33% e un dislivello tra partenza e arrivo di 158 metri. *«Un tracciato veloce e insidioso, ma allestito in sicurezza* - ha detto ancora Vinaccia -. *L'asfalto era buono e i guard rail in ottime condizioni. Inoltre la larghezza della strada era ideale, soprattutto se rapportata ad altri appuntamenti della serie tricolore»*. L'apprezzamento del vincitore e di tanti altri protagonisti della gara ha gratificato gli sforzi dell'Automobile Club Bari che organizza questa competizione, nata nel lontano 1961 come gara di velocità in salita.

Monopoli (BA), 1 luglio 2018
6° Slalom dei Trulli-Trofeo Città di Monopoli
Campionato Italiano Slalom

GRUPPO A
1. Acquavia p.ti. 185,70; 2. Truscello 187,35; 3. Caivano 190,87; 4. Santarsiero 194,41; 5. Martucci (Renault R5 GT Turbo) 194,76; 6. Lomascolo (Peugeot 205 R. 1.3) 198,81; 7. Caramia (Renault R5 GT Turbo) 210,63; 8. Leserri (Alfa Romeo 33) 228,16 (gli altri su Peugeot 106 Rallye 1.3).

GRUPPO N
1. Carpentieri 183,50; 2. Bonavires 185,67; 3. Martinelli 186,40; 4. Guarino 187,90; 5. Perillo (Citroën Saxo Vts 1.6 16 v) 188,57; 6. D'Aversa (Peugeot 106 Rallye) 192,57; 7. Argese (Peugeot 106 R. 1.3) 193,17; 8. Fedele (Renault R5 GT Turbo) 195,59; 9. Palmisano (Peugeot 106 Rallye 1.3) 197,38; 10. Icuchi (Peugeot 106 R. 1.3) 197,51; 11. Tedesco (Peugeot 306 GTI) 198,45; 12. Perrini (Peugeot 106 R.) 199,64; 13. Caputo (Peugeot 106 R.) 200,21; 14. De Simone 200,51; 15. De Mola (Peugeot 205 R. 1.3) 202,03; 16. Camarda (Renault Clio) 204,38; 17. Manghisi (Peugeot 205 Rallye 1.3) 209,14; 18. Semeraro (Peugeot 106 R. 1.3) 210,80; 19. Argentieri (Renault Clio) 211,56; 20. Parisi (Peugeot 106 R. 1.3) 212,16; 21. De Robertis (BMW 320) 221,81; 22. Ferilli (Peugeot 106 Rallye 1.3) 226,02 (gli altri su Peugeot 106 1.6 16 v).

GRUPPO PROTOTIPI SLALOM
1. Vaccaro (Fiat X19 Proto) 168,27.

GRUPPO RS
1. Ostuni 190,26; 2. Zizzi 195,82; 3. Taddeo (Citroën Saxo Vts 1.6 16 v) 198,13; 4. Tumminello 198,70; 5. Giannoccaro 200,14; 6. Cecere 202,89; 7. Punzi (Peugeot 106 R. 13) 202,94; 8. De Fuoco (Citroën Saxo Vts 1.6 16 v) 204,68; 9. De Leonardis (Citroën Saxo Vts 1.6 16 v) 207,05; 10. Cosolo (Peugeot 106 Rallye 1.3) 207,11; 11. Cisternino (Fiat Punto HGT) 207,30; 12. Nacci (WV Lupo Cup) 208,04; 13. Barnaba 213,38; 14. Donchia (Peugeot 106 R. 1.4) 214,26; 15. La Bombarda (Citroën Saxo Vts 1.6 16 v) 216,59; 16. Ammirabile (Peugeot 106 Rallye 1.3) 218,63; 17. Nistri (Peugeot 106 R. 13) 221,28; 18. Punzi (Peugeot 106 R. 13) 224,53; 19. Manolio (Peugeot 106 R. 13) 224,83; 20. Porcaro 228,77; 21. Trisciuzzi (Fiat Cinquecento Sporting) 230,01; 22. Scisi (Citroën Saxo Vts 1.6 16 v) 230,09; 23. Sacco (Fiat Cinquecento Sporting) 231,52 (gli altri su Peugeot 106 1.6 16v).

GRUPPO SPECIALE SLALOM
1. Bisogno 171,79; 2. Ferrara 175,18; 3. Manzione 198,56; 4. Vagali (Fiat Ritmo 130 Tc) 214,78 (gli altri su Fiat 127).

GRUPPO BICILINDRICHE
1. Zizza 190,81; 2. D'Agostino 191,81; 3. Macchia 231,82 (tutti su Fiat 500).

GRUPPO VST
1. Pellegrino (Barracuda) 173,23.

GRUPPO E2SC
1. Vinaccia (Osella PA 9/90 Honda) 146,61; 2. Schillace (Radical SR4 1.600) 147,73; 3. Emanuele (Osella PA 9/90 Alfa Romeo) 148,09; 4. Castiglione (Radical SR4 1.600) 150,06; 5. Venanzio (Radical SR4 1.600) 199,98.

GRUPPO E2SH
1. Di Gioia (Fiat 126 Proto) 168,20; 2. Sergi (Fiat 126 Proto) 183,34.

GRUPPO E2SS
1. Poma (Formula Ghipard 1.150) 162,27.

GRUPPO RSPL
1. Ciccone (Peugeot 106 R. 13) 196,96.

GRUPPO E1/ITA
1. Gangemi (Fiat 127) 171,05; 2. Mossucca (Peugeot 106 1.6 16 v) 171,26; 3. Maglione (Renault R5 GT Turbo) 172,89; 4. Vuolo (Renault R5 GT Turbo) 173,30; 5. Marzuillo (Renault Clio Rs) 173,79; 6. Curia (Renault Clio Williams) 185,44; 7. Romano (Renault R5 GT Turbo) 191,12; 8. Pastore (Renault R5 GT Turbo) 193,10; 9. Leoci (Renault R5 GT Turbo) 193,38; 10. Martucci (Renault R5 GT Turbo) 195,55; 11. Barnaba (Fiat Uno Turbo IE) 197,54; 12. Cellamare (Fiat 500 Sporting) 217,12; 13. Grassi (A 112 Abarth) 220,94; 14. Ricco (Citroën C1) 221,22; 15. Palermo (Renault R5 GT Turbo) 229,49.